

Pietro Lambertucci

La disabilità nel d.lgs. n. 62 del 2024 e il collocamento mirato

Abstract

Il saggio mette a confronto la definizione di disabilità che ci consegna, sulla scorta delle fonti internazionali e degli orientamenti della giurisprudenza europea, il d.lgs. n. 62 del 2024 con il campo soggettivo di applicazione del collocamento mirato, veicolato dalla legge n. 68 del 1999, auspicandone un'omogeneizzazione, al fine anche di poter incentivare il proficuo inserimento lavorativo del disabile. Sotto quest'ultimo profilo il d. lgs. n. 62 del 2024 reca comunque un contributo significativo per la sua realizzazione, attraverso gli strumenti della partecipazione del disabile all'individuazione degli accomodamenti ragionevoli, anche nella fase preliminare all'assunzione, dell'elaborazione ed attuazione del progetto di vita personalizzato, del successivo riscontro giurisprudenziale mediante il supporto del diritto antidiscriminatorio.

The essay compares the definition of disability provided by Legislative Decree No. 62 of 2024, based on international sources and European case law, with the subjective scope of targeted placement established by Law No. 68 of 1999. It calls for its standardization, also to encourage the successful employment of disabled people. From this latter perspective, Legislative Decree No. 62 of 2024 makes a significant contribution to its implementation, through the participation of disabled people in identifying reasonable accommodations, including in the pre-hiring phase, the development and implementation of personalized life plans, and subsequent judicial review supported by anti-discrimination law.